Ansa
Professioni

Commercialisti, male rinvio dell'Iri

Norma in spregio 4 mln imprese pronte cambiare regime contabile

Redazione ANSA ROMA 19 Ottobre 201718:44



(ANSA) - ROMA, 19 OTT - Il Disegno di legge di Bilancio per il 2018 "potrebbe, allo stato attuale, stabilire il rinvio al periodo di imposta 2018 dell'Iri, l'imposta sul reddito imprenditoriale secondo l'aliquota fissa del 24%, stabilita con la Legge di Stabilità 2017 per imprese individuali e società di persone, equiparandole fiscalmente alle società di capitali", ma "la norma, in vigore dal periodo di imposta 2017, non può essere cambiata in corsa con effetto retroattivo per mere ragioni di cassa". Lo sottolineano i sindacati dei commercialisti Adc, Aidc, Anc, Andoc, Unagraco, Ungdcec ed Unico in un comunicato congiunto, in cui riportano che gli effetti finanziari di questo slittamento sarebbero "pari allo 0,112% del Pil nel 2018, quindi circa 2 miliardi di euro di entrate in più nel 2018 che il Governo ricava dal rinvio dell'entrata in vigore di questa 'flat tax' sulle imprese. Il tutto in spregio agli oltre 4 milioni di imprese interessate che, insieme ai commercialisti, avevano pianificato il necessario cambio di regime contabile e reimpostato il 'tax planning', nonché nuovamente violando apertamente i principi dello Statuto dei Diritti del Contribuente", vanno avanti le associazioni professionali. Il rinvio di un anno, si chiude la nota, vanificherebbe "l'obiettivo dichiarato della capitalizzazione delle Pmi, perpetuando l'inaffidabilità della legislazione tributaria italiana anche agli occhi degli investitori nazionali ed esteri". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

IN COLLABORAZIONE CON

INARCASSA
Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti

ENPAM
Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri

CNPADC
Cassa nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti

CNDN
Consiglio Nazionale del Notariato